

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 1 agosto 2008 - Deliberazione N. 1337
- Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – **Presenza di *Ostreopsis Ovata* nel litorale costiero campano - Adozione provvedimenti a tutela della salute**

PREMESSO

- che la Stazione Zoologica “Antonio Dohrn” di Napoli ed il Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali dell’Università Federico II di Napoli segnalavano in data 23/07/2007 la presenza di concentrazioni particolarmente elevate di microalghe bentoniche della specie *Ostreopsis ovata*, e di quantità elevate di tossine di tipo palitossinico in campioni di organismi marini analizzati;
- che con la predetta segnalazione veniva evidenziato, altresì, che le tossine possono contaminare alimenti di origine marina e/o costituire un potenziale rischio per la salute dei bagnanti o di frequentatori delle spiagge;
- che con decreto dirigenziale n. 62 del 27 luglio 2007 dell’A.G.C. Assistenza Sanitaria è stato costituito il Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio conseguente alla presenza di *Ostreopsis Ovata*;
- che in data 27 luglio 2007, in occasione della riunione di insediamento del predetto gruppo di coordinamento, è stato valutato il progetto di ricerca avente ad oggetto: “*Monitoraggio Ostreopsis Ovata litorale costiero Regione Campania*”, elaborato dall’Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) in collaborazione con l’Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici, con il Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali dell’Università Federico II e con la Stazione Zoologica “Antonio Dohrn” di Napoli, approvato con decreto dirigenziale n. 64 del 1 agosto;
- che l’ARPAC ha trasmesso la relazione conclusiva del progetto dalla quale si evince che:
 - o lungo le coste campane, ad eccezione dei litorali sabbiosi, la microalga è diffusamente presente con concentrazione particolarmente elevate in alcuni tratti nei quali si misurano anche le maggiori concentrazioni di tossine;
 - o che le tossine si accumulano in animali utilizzati a scopo alimentare, in particolare ricci e mitili, a livelli tali da rappresentare un possibile rischio per la salute umana;
- che il Gruppo di Coordinamento, in data 23 giugno 2008, ha ritenuto necessario un approfondimento del monitoraggio nelle acque costiere campane sulla diffusione della predetta microalga ed ha approvato per l’anno 2008 un nuovo progetto teso a soddisfare nuovi e più specifici interrogativi a cui rispondere sulla scorta dell’esperienza del 2007, per una maggiore tempestività e accuratezza sui rischi di tipo sanitario che le fioriture della microalga possono provocare attraverso una sorveglianza specifica del fenomeno;
- che il progetto in questione svolto dall’ARPAC, in coordinamento con la Stazione Zoologica “A.Dohrn” di Napoli, con il Dipartimento di Chimica delle Sostanze Naturali dell’Università “Federico II” e con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno è stato approvato con decreto dirigenziale n° 59 del 26/06/2008;

VISTE

- le Linee Guida diramate dal Ministero della Salute nel maggio 2007 riguardanti la gestione del rischio associato alle fioriture di *Ostreopsis Ovata* nelle acque delle coste italiane;

PRESO ATTO

- della segnalazione dell’esito sfavorevole delle analisi effettuate su campioni di taluni prodotti ittici (mitili ricci di mare) prelevati in applicazione del progetto 2008, che evidenziano la presenza di tossina prodotta dall’*ostreopsis ovata*, nonché i suoi effetti tossici;
- del verbale della riunione del 31 luglio 2008 del Gruppo di Coordinamento Regionale per la gestione del rischio conseguente alla presenza di *Ostreopsis Ovata*, convocato dall’A.G.C. Assistenza Sanitaria - Settore Veterinario per valutare i predetti esiti sfavorevoli e definire specifici protocolli operativi;
- che il monitoraggio finora ha escluso la presenza di tossine prodotte dall’*Ostreopsis Ovata* nei campioni di molluschi bivalvi prelevati nelle aree di produzione appositamente classificate nella Campania;

RITENUTO necessario, anche sulla scorta del “principio di precauzione” di cui all’articolo 7 del Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, adottare talune misure a tutela della salute pubblica di gestione del rischio derivante dalla fioritura di *Ostreopsis ovata* e dal consumo di prodotti ittici contenenti tossine prodotte dall’alga in questione;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa:

- di **prendere atto** delle risultanze del monitoraggio nelle acque costiere campane sulla diffusione della microalga *Ostreopsis Ovata* nel corso del corrente anno;
- di **invitare** i Sindaci dei Comuni costieri ad adottare misure idonee ad evitare la raccolta per il consumo umano di molluschi bivalvi, gasteropodi, echinodermi e crostacei selvatici nei siti rocciosi del litorale della Campania dai banchi naturali presenti entro i 100 metri dalla costa;
- di **incaricare** le AASSLL della notifica della presente provvedimento ai Comuni costieri del proprio ambito territoriale unitamente a quegli atti dell’istruttoria idonei a far loro conoscere la natura e l’entità del fenomeno accertato;
- di **incaricare** la medesima AGC Assistenza Sanitaria di provvedere attraverso tutte le competenti strutture regionali, le AASSLL e gli altri enti eventualmente preposti, alla intensificazione dei controlli nel settore della molluschicoltura e delle acque destinate alla balneazione oltre che alla intensificazione della vigilanza sulle fasi di commercializzazione e somministrazione dei prodotti ittici in questione;
- di **dare mandato** alla medesima AGC Assistenza Sanitaria di attivare tutte le istituzioni che hanno competenze sul mare e sul rischio sanitario, al fine di ricevere ulteriori notizie sul fenomeno e definire eventuali ulteriori modalità di intervento e di gestione del rischio;
- di **dare mandato** alla medesima AGC Assistenza Sanitaria di notificare al Ministero della Salute e al Ministero dell’Ambiente la situazione in atto e le azioni che si stanno effettuando per attenuare il rischio, compulsandone l’intervento e la collaborazione nell’elaborazione di una complessiva strategia di intervento;
- di **dare mandato** alla medesima AGC Assistenza Sanitaria di compiere, con la eventuale collaborazione di tutte le altre strutture regionali competenti, una corretta comunicazione del rischio legato alla presenza della microalga;
- di **inviare** il presente provvedimento all’AGC Assistenza Sanitaria – Settore Veterinario, per quanto di competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario

D’Elia

Il Presidente

Bassolino